I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" CASERTA

I. I. S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"
Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta
Distr. Scol. n12 - Cod. I.I.S.CEIS042009 - Cod. Fisc. 93098380616
Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971
e-mail ceis042009@ istruzione.it;pec ceis042009@pec.istruzione.it
LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016
LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod.Istituto CESD04250E
Sede Succursale - Viale Melvin Jones-81100 Caserta - Tel.0823/326095 Fax 0823/210050
sito web https://isasanleucio.edu.it/



Classe: VB- corso serale

Indirizzo: ARTI FIGURATIVE CURVATURA PLASTICO PITTORICA

Documento del Consiglio di classe



ESAME DI STATO 2022-2023

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" CASERTA

I. I. S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"
Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta
Distr. Scol. n12 - Cod. I.I.S.CEIS042009 - Cod. Fisc. 93098380616
Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971
e-mail ceis042009@ istruzione.it;pec ceis042009@pec.istruzione.it
LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016
LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod.Istituto CESD04250E
Sede Succursale - Viale Melvin Jones - 81100 Caserta - Tel.0823/326095 Fax 0823/210050
sito web https://isasanleucio.edu.it/

In copertina: "Kairòs", Il Tempo opportuno, affresco di Francesco Salviati (1543-1545), Sala dell'Udienza, Palazzo Vecchio, Firenze

Classe: VB corso serale

Anno scolastico: 2022-2023

Tutor coordinatore di classe: Prof. Sergio Di Vito

SINTESI DEI CONTENUTI

Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

• Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe.

Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione

Parte terza -Indicazioni sulle singole discipline.

• Allegati: si allega scheda con firme autografe dei docenti del C.d.c e della D.S.

INDICE

SINTESI DEI CONTENUTI	3
INDICE	4
1-PREMESSA:BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO	7
1.1 L'ISTITUTO	7
1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)	8
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICULO	8
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZI	onali)8
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICHE	9
Indirizzo ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICHE	
2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:	
2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
3- STORIA DELLA CLASSE	11
3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO	11
3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE TRA 2° E 3° PERIODO	12
3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 2° PERIODO (OMESSO AI SENSI DELLA PRIVACY)	
3.4 Presentazione della classe	
3.5 LIVELLI DI COMPETENZE	15
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	15
5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI	16
5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	16
MODALITÁ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	
5.3 COMPETENZE TRASVERSALI	
6.ATTIVITÀ E PROGETTI	19
6.1 Attività di potenziamento	19
6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	
7. VALUTAZIONE	22
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	22
7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	
7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA	
7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI	
7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
7.6 TABELLA DI CONVERSIONE	
7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO) 7.8 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF	
8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	
8.1 RELIGIONE	38

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO	0
MODULI)	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	39
8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	40
COMPETENZE RAGGIUNTE	_
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	42
8.3 STORIA	43
COMPETENZE RAGGIUNTE	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	_
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.5 LINGUA E CULTURA STRANIERA	45
COMPETENZE RAGGIUNTE	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
LA PERCEZIONE CHE LO STUDENTE HA DEL SUO LAVORO (ATTRAVERSO LA NARRAZIONE D DELLE PROPRIE DECISIONI, DEL COME E PERCHÉ HA SVOLTO IL COMPITO E DI COME VALU	TA IL
RISULTATO).	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.5 FILOSOFIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.6 MATEMATICA	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀCRITERI DI VALUTAZIONE	
8.7 DISCIPLINA: FISICA	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	55

	CRITERI DI VALUTAZIONE	57
8.9	DISCIPLINA PLASTICO SCULTOREO - PROGETTAZIONE E LABORATORIO	58
	COMPETENZE RAGGIUNTE	
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
	ABILITA	59
	METODOLOGIE	59
	CRITERI DI VALUTAZIONE	
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	59
8.10	DISCIPLINA: DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	60
	COMPETENZE RAGGIUNTE	
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
	ABILITÀ	
	METODOLOGIE	61
	CRITERI DI VALUTAZIONE	
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	62

1-PREMESSA:BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1.1 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato nel 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 32 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE

CORSO SERALE SECONDO LIVELLO - PRIMO, SECONDO E TERZO PERIODO.

Con delibera della Giunta Regionale n. 616 del 04/12/2019 (pubblicata su BURC n. 75 del 09/12/2019) il Liceo artistico "San Leucio" di Caserta ha attivato il corso serale con una classe del primo periodo e due classi del secondo periodo, di cui una pluriarticolata, e due del terzo periodo. Gli indirizzi per il secondo periodo sono:

- 1. DESIGN MODA
- 2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorico)
- 3. SCENOGRAFIA

Gli indirizzi per il terzo periodo sono:

- 1. DESIGN MODA
- 2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorica)

La scuola è parte della rete di istituzione che fa capo al CIPIA di Caserta.

FINALITÀ E OBIETTIVI

L'istituzione del Corso Serale con un percorso liceale ha le seguenti finalità e obiettivi:

- a) Ampliare l'offerta formativa della scuola con l'educazione degli adulti;
- b) Favorire la formazione di collegamenti strutturali col territorio e col mondo del lavoro attraverso la valorizzazione degli indirizzi;
- c) Promuovere con l'offerta formativa l'interazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali nello sviluppo delle competenze cognitive e della personalità dei corsisti;
- d) Attuare una politica scolastica inclusiva rivolta alle persone che hanno interrotto, per diversi motivi, la formazione scolastica.

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare.

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: la didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fonda mentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICULO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

 conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICHE

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICHE

Lo studente, al termine del proprio percorso:

Conoscerà e saprà gestire in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pitto-scultura, individuando, sia nella analisi sia nella propria produzione gi aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastica pittorica e grafica; Conoscerà e sarà in grao di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;

Comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione; Avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici,e storici-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;

Sarà capace di analizzare la principale produzione scultorea e pittorica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la scultura, la pittura e le altre forme di linguaggio artistico;

Possiederà le competenze adeguate nell'uso del disegno, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie; Sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio plastico, quello pittorico e architettonico, urbano e paesaggistico;

Sarà in grado di raggiungere una piena autonomia creativa e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, coglierà il ruolo e il valore culturale e sociale del linguaggio plastico e pittorico;

Sarà in grado di padroneggiare le tecniche, di gestire l'iter progettuale e operativo di un' opera mobile, fissa, o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, all'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina e il laboratorio

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Seconda annualità/Sec	ondo periodo	Terzo periodo	
	Lingua e letteratura italiana	3	Lingua e letteratura italiana	3
	Storia	1	Storia	1
di base	Lingua e cultura straniera	2	Lingua e cultura straniera	2
caratterizzante	Filosofia	2	Filosofia	2
Caranenzzanie	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	1	Fisica	1
	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	2	Storia dell'arte	2
Di indirizzo Arti Figurative	Discipline Plastiche	5	Discipline progettuali Laboratorio di Scultura	5
Di indirizzo Arti Figurative	Discipline Pittoriche	4	Discipline progettuali Laboratorio di Pittura	5
Totale ore		23		24

2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	3	DI VITO SERGIO
Storia	1	BELLANI BARBARA
Lingua e cultura straniera	2	FARINA VIVIANA
Filosofia	2	BELLANI BARBARA
Matematica	2	DE ROSA ARTURO
Fisica	1	DE ROSA ARTURO
Religione	1	DIODATO FERRUCCIO
Storia dell'arte	2	VASTANO MARIA SERENA
Discipline Plastiche	5	SALZILLO GENNARO
Discipline Pittoriche	5	MAFFEI AMALIA
Coordinatore Ed. Civica		SALZILLO GENNARO

3- STORIA DELLA CLASSE

3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO

DISCIPLINE	Ore settimanali	2º periodo	3° periodo
Lingua e letteratura italiana	3	DI VITO SERGIO	DI VITO SERGIO

Storia	1	BELLANI BARBARA	BELLANI BARBARA
Lingua e cultura straniera	2	PALMIERO GIUSEPPINA	FARINA VIVIANA
Filosofia	2	BELLANI BARBARA	BELLANI BARBARA
Matematica	2	ZANNI RITA	DE ROSA ARTURO
Fisica	1	ZANNI RITA	DE ROSA ARTURO
Religione	1	DIODATO FERRUCCIO	DIODATO FERRUCCIO
Storia dell'arte	3	ZAMPI GIUSEPPE	VASTANO MARIA SERENA
Discipline Plastiche	5 (2° periodo) 5 (3° periodo)	SALZILLO GENNARO	SALZILLO GENNARO
Discipline Pittoriche	4 (2° periodo) 5 (3° periodo)	COLANGELO LUISA	MAFFEI AMALIA

3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE TRA 2° E 3° PERIODO

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI all'iniziodell'anno	PROMOSSI A GIUGNO
2° PERIOD O	26	26	17
3° PERIOD O	21	21	

3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 2° PERIODO (OMESSO AI SENSI DELLA PRIVACY)

N°	COGNOME	NOME	Classe frequenta ta al 2° PERIODO	Credito 2° PERIODO
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE La classe VB serale con indirizzo Arti Figurative curvatura plastico-pittorica è composta da 21 alunni, di cui 16 femmine e 5 maschi.

PROVENIENZA

Gli alunni provengono da Caserta o dai comuni limitrofi e appartengono ad un ambiente socio-economico eterogeneo.

CONTINUITÀ DIDATTICA Nel passaggio dal secondo al terzo periodo la composizione del gruppo classe e di quello dei docenti ha subito alcuni cambiamenti. Alcuni studenti si sono ritirati mentre altri, soprattutto alunni provenienti dal liceo diurno e da altre scuole, si sono inseriti.

RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE Il gruppo classe si presenta abbastanza unito e solidale. Il rapporto tra gli studenti è sempre stato improntato ad un produttivo scambio nell'etica della collaborazione, della solidarietà e talvolta della sana competizione, con il tentativo di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, seppur manifestando diversi riscontri di profitto. La classe ha sempre mostrato complessivamente un comportamento corretto con il corpo docente, disponibile all'ascolto e alla collaborazione. L'attività didattica è sempre stata finalizzata ad alimentare negli allievi l'obiettivo di acquisire un metodo di studio razionale e proficuo, in vista di una graduale maturazione delle autonome capacità di giudizio e della consapevolezza culturale. I docenti hanno profuso il loro impegno affinché a tutti gli alunni fosse data la possibilità di migliorare le proprie conoscenze e di potenziare le abilità, incoraggiando in ciascuno un impegno didattico continuo.

Per quanto riguarda l'impegno profuso nello studio, la partecipazione al dialogo educativo e il profitto, la classe può essere schematicamente divisa in tre fasce di livello:

LA PARTECIPA-ZIONE Una prima fascia, composta da brillanti individualità, ha fatto registrare un pieno raggiungimento degli obiettivi, dimostrando di possedere una conoscenza puntuale e completa degli argomenti delle varie discipline, una applicazione efficace di dette conoscenze in ambiti interdisciplinari, capacità di operare approfondimenti personali, offrendo non di rado spunti di discussione. Apprezzabile lo sforzo di usare dei linguaggi specifici e dei registri linguistici appropriati. La loro partecipazione è stata costante, seria e impegnata.

Una seconda fascia ha dimostrato una conoscenza complessivamente organica dei contenuti acquisiti, un'applicazione delle conoscenze in ambito disciplinare coerente e lineare, il possesso di un bagaglio lessicale chiaro.

Una terza fascia ha raggiunto gli obiettivi prefissati nelle varie discipline solo in modo essenziale, dimostrando la capacità di individuare i concetti chiave, applicando le conoscenze acquisite, evidenziando il possesso di un'espressione sufficientemente corretta anche se non sempre articolata.

LA FREQUENZA

La frequenza, per un numero esiguo di allievi, non è stata sempre assidua per motivi di salute, problemi familiari o difficoltà di organizzazione lavorativa.

I A MOTIVAZIONE

La classe, nel complesso, ha sempre mostrato un atteggiamento di curiosità e interesse verso il sapere e la conoscenza, quasi per tutti accompagnata da una spinta motivazionale a continuare lo studio in forma autonoma in un'azione di ricerca matura.

3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

Situazione per area disciplinare, linea di tendenza del profitto.

SITUAZIONE AGLI SCRUTINI FINALI DEL SECONDO PERIODO

	S	ECONDO PERIODO	·
		A.S. 2021/2022	
AMMESSI	NON AMMESSI	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	Totale ammessi classe quinta
17	9	0	17

AREA DELL'ECCELLENZA

Alcuni allievi che hanno evidenziato attitudine per le materie d'indirizzo, esprimendo creatività, abilità progettuali e tecniche unite ad un metodo di studio consapevole, ad un impegno costante e ad una continua ricerca di miglioramento.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In considerazione della eterogenea composizione del gruppo classe, comprendente studentesse e studenti adulti che hanno ripreso percorsi di studio interrotti molti anni fa e alunne e alunni, a rischio di dispersione scolastica, provenienti da corsi diurni, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno adottare, fin dall'inizio dell'anno scolastico, delle strategie didattiche che favorissero l'inclusione e permettessero un processo di apprendimento in cui nessun componente del gruppo potesse sentirsi in una posizione di svantaggio a causa di difficoltà legate al proprio percorso personale. A tal proposito si è sempre cercato di creare un legame fra quanto proposto nei singoli programmi disciplinari e le esperienze o gli interessi personali delle studentesse e degli studenti, incoraggiando libere iniziative di approfondimento condivise con le/i compagne/i, proponendo discussioni guidate che favorissero il confronto in un'ottica di

condivisione reciproca e consentendo l'utilizzo di supporti didattici (mappe, appunti, schemi e power point) per quanti ritenessero di averne bisogno, durante le esposizioni orali al fine di evitare discriminazioni, anche involontarie, fra coloro che possano avere – a causa di età o poca consuetudine con le attività di apprendimento - difficoltà di memorizzazione o di organizzazione logica del discorso.

5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le particolari problematiche emerse nel periodo che comprende gli ultimi due anni di corso, unite alle differenti esigenze didattiche delle studentesse e degli studenti, hanno indotto il Consiglio di Classe, se pure in continua trasformazione nei suoi componenti, a sperimentare sempre nuove strategie sia sul piano degli stimoli culturali sia sulle metodiche di insegnamento ed apprendimento. Molte sono state le riunioni per riflettere, concordare e mettere in atto processi tendenti a rendere più omogenea e convergente l'azione didattica ed educativa. I punti deboli della metodica e dello stimolo allo studio sono stati affrontati anche mediante le attività progettuali integrative che hanno visto gli allievi partecipare attivamente.

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) affinamento del metodo di lavoro e di studio;
- c) consolidamento della capacità di analisi del testo letterario, filosofico, dell'opera d'arte figurativa e dell'opera architettonica;
- d) abilità nel riconoscere e collegare forme espressive basate su linguaggi di tipo diverso: visivo, verbale, architettonico spaziale;
- e) potenziamento delle capacità di sintesi;
- f) sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- g) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

Capitolo: 5 Attività del Consiglio di classe: INDICAZIONI GENERALI

MODALITÁ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAME NTO	ALTRO 1 (SPECIFICARE)	ALTRO 2 (SPECIFICARE)	ALTRO 3 (SPECIFICARE)	ALTRO 4 (SPECIFICARE)	ALTRO 5 (SPECIFI CARE)
RELIGIONE	Х	Х		Х	Х	Х						
LETTERE ITALIANE	Х	Х			Х	Х	Х					
STORIA	Х	X			Х							
INGLESE	Х			Х	Х		Х					
FILOSOFIA	Х	X			Х							
STORIA DELL'ARTE	Х	Х			X		X					
MATEMATICA	Х	Х			X	Х	X					
FISICA												
DISCIPLINE PITTORICHE	х	х	х	х	х		х					
DISCIPLINE PLASTICHE	Х	Х	Х	Х	Х	Х						

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZION E LUNGA	INTERROGAZION E BREVE	COMPONIMEN TI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORI O	PROVE STRUTTURAT E	PROVE SEMISTRUTTURA TE	ESPOSIZIONE DI UN LAVORO MULTIMEDIALE	SPERIMENTAZI ONI IN CARTA DEL MODELLO	ALTRO 3 (SPECIFICARE)
RELIGIONE			Х	Х	Х	Х	Х		
LETTERE ITALIANE	Х	Х	Х			Х	Х		COMMENTO SEMINARIALE TESTI
STORIA	X	X			X	X	X		
INGLESE		X	X		X	X			
FILOSOFIA	X	X			X	X	X		
STORIA DELL'ARTE	Х	Х				Х	Х		
MATEMATICA	Х	Х	Х			Х			
FISICA		Х				Х			
DISCIPLINE PITTORICHE		Х		Х			х		
DISCIPLINE PLASTICHE		Х		Х	Х	Х	Х	Х	

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL poiché nessun docente era in possesso delle relative competenze.

5.3 COMPETENZE TRASVERSALI

Esperienze lavorative e formative documentate delle alunne e degli alunni, sulle quali potranno relazionare attraverso la presentazione di lavori svolti nel campo artistico e professionale.

6.ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

6.1 Attività di potenziamento

Titolo	EVENTO Notte della Moda
dell'attività	
Principali	Gli/Le allievi/e hanno partecipato all'organizzazione e realizzazione
elementi didattici e	dell'evento/mostra, occupandosi sia degli aspetti legati alla sfilata che
organizzativi	a quelli inerenti all'esposizione di manufatti artistici di ambito pittorico e
	scultoreo.
Tempi	Ottobre 2022
Spazi	Complesso Monumentale ex Quartiere Borbonico, Casagiove (CE)
metodologie	Didattica laboratoriale per la realizzazione dei manufatti artistici. Lezioni
	frontali. Ricerche e lettura di immagini e rielaborazione personale.
partecipanti	Parte del gruppo classe.
obiettivi	Realizzare una mostra di tipo interdisciplinare, seguendone tutte le fasi
raggiunti	realizzative, dalla scelta del "concept", alla progettazione dei
	manufatti, alla realizzazione, alla logica espositiva.

Titolo	OSSERVATORIO DI GENERE
dell'attività	
Principali	Corso di formazione annuale sulle questioni di genere, incentrato, per il
elementi didattici e	corrente anno scolastico, sul tema della "PAROLA", analizzato nel suo
organizzativi	potere di costruzione e decostruzione identitaria. L'articolazione del

	corso ha previsto una prima fase di formazione teorica con docenti esperti del settore e una seconda fase di elaborazione della formazione ricevuta attraverso laboratori didattici rivolti a tutte le classi del triennio e la realizzazione di prodotti artistici, letterari, filosofici inerenti alle tematiche trattate. Le allieve e gli allievi coinvolti hanno preso anche parte alla organizzazione e realizzazione del volume "Annali dell'Osservatorio di genere" e della mostra di fine anno dedicata.
Tempi	
·	Gennaio-Giugno 2023
Spazi	Aule scolastiche
metodologie	Lezioni frontali e cooperative; Laboratori didattici e artistici.
partecipanti	Parte del gruppo classe
obiettivi	Promozione di una riflessione critica e costruttiva sul sé incentrata
raggiunti	sulla acquisizione di competenze riguardanti le questioni di genere.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE A.S. 2022/2023

Classi quinte

Serale

TEMATICA	CONTENUTI	DISCIPLINE	ORE
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative; Matrici politiche ispiratrici della Costituzione;	Storia Italiano	4
	Struttura della nostra Costituzione. Analisi dei 12 principi fondamentali della Costituzione; Libertà, diritti, doveri, obblighi dei cittadini; Genesi della tripartizione dei poteri e lorofunzionamento attuale;	Filosofia	4

	Diritti e doveri nella vita scolastica, sociale, economica e politica contemporanea;	Religione	2
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Il rapporto tra uomo e natura e lo sviluppo sostenibile; Agenda 2030 - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico	Storia Italiano Storia dell'arte Religione Inglese	2 2 4 2 2
CITTADINANZA DIGITALE	Le principali forme di comunicazione in Rete; Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause; I principali reati informatici: furto d'identità digitale	Matematica Italiano Inglese	1 2

DISCIPLINE	ORE TOTALI
Storia	6
Italiano	7
Lingua straniera	4
Religione	4
Storia dell'arte	4
Matematica	4
Filosofia	4
TOTALE ORE	33

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dei due anni di corso la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE E ORIENTAMENTO DEGLI OPEN DAY

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per favorire l'interdisciplinarietà il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, ha progettato e realizzato percorsi di apprendimento interdisciplinare.

6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Attività di orientamento interno sui percorsi post diploma universitari, accademici e lavorativi.

Partecipazione a conferenze di apprfondimento su settori disciplinari inerenti al percorso di studio (arte, archeologia, storia, filosofia)

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, in relazione con gli obiettivi generali e trasversali, tenuto conto degli elementi fondamentali stabiliti nel PTOF si incentra sulla valorizzazione della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati nonché delle competenze personali sviluppate.

7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Allegato A di cui all'art. 15, co. 2 del D.Lgs.b62/2017 TABELLA

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8

M=6	7-8	8-9	9-10
6 <m≤7< td=""><td>8-9</td><td>9-10</td><td>10-11</td></m≤7<>	8-9	9-10	10-11
7 <m≤8< td=""><td>9-10</td><td>10-11</td><td>11-12</td></m≤8<>	9-10	10-11	11-12
8 <m≤9< td=""><td>10-11</td><td>11-12</td><td>13-14</td></m≤9<>	10-11	11-12	13-14
9 <m≤10< td=""><td>11-12</td><td>12-13</td><td>14-15</td></m≤10<>	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

(da Regolamenti e Norme Allegato al PTOF 2022-2025 – Regolamento del corso serale)

Ilcreditoscolasticodeltrienniovaattribuitoconleseguentimodalità:

- 1) se<u>lamediadeivotiècompresatra9e10</u>(9.00<M≤10,ultimafascia),siattribuisceall'allievoilmas simoprevistoperlafascia,inconsiderazionedell'impegnoprofuso;
- 2) se<u>lamediadeivotiècompresatra8e9</u>(8.00<M≤9.00,penultimafascia),siattribuisceall'allievoil massimoprevistoperlafascia,inconsiderazionedell'impegnoprofuso;
- 3) se<u>lamediadeivotiècompresatra7e8</u>(7.00<M≤8.00),siprocedecomeindicato:conmediaco mpresatra7.50e8.00siattribuisceilmassimodellafascia;conmediainferioreougualea7.49 si procedeall'attribuzionedelminimodellafascia.
- 4) Se<u>lamediadeivotiècompresatra6e7</u>(6.00<M≤7.00), si procede come indicato: conmediac ompresatra6,50e7.00 si attribuisce il massimo della fascia; conmedia inferiore o ugualea6,49 si procede all'attribuzione del minimo della fascia.

si

Max 2

- 5) Selamediadeivotièesattamenteugualea6(M=6.00) siprocedeall'attribuzionedelmassimodellafascia.
- 6) Selamediadeivotièinferiorea6(M<6) (situazionepossibilesoloalquintoanno quando si può essere ammessi all'esame con una insufficienza), siprocedecomenel casoprecedente.

7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Correttezza ortografica

PADRONANZA E USO

COGNOME E NOME		CLASSE		
TIPOLOGIA A		A.S		
INDICATORI	DES	CRITTORI	<u>PUNTI</u>	20/20

GRIGLIE 1^ PROVA SCRITTA

Date 2 1 2 22 22 22 2		1	
DELLA LINGUA	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico	0,50	
	Ristretto		
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
ELABORAZIONE DEL TESTO	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico- argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
<u></u>			

	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE	6	
COMPRENSIONE E ANALISI FORMALE	Comprensione del testo	Max 4	
DEL TESTO	a) comprensione esaustiva del testo nella sua complessità e nella sua articolazione analitica	4	
	b) comprensione del testo nella sua complessità	3	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo	2	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo	1	
	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	Max. 4	
	a) piena conoscenza degli aspetti stilistici e retorici del testo	4	
	b) conoscenza adeguata degli aspetti stilistici e retorici del testo	3	
	c)conoscenza essenziale degli aspetti stilistici e retorici del testo	2	
	d) conoscenza lacunosa degli aspetti stilistici e retorici del testo	1	
	TOTALE	8	
	TOTALE	20	

COGNOME E NOME	CLASSE
TIPOLOGIA B	A.S

INDICATORI	<u>DESCRITTORI</u>	<u>PUNTI</u>	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico	0,50	

	Ristretto		
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED	Coesione e coerenza testuale	Max 4	
ELABORAZIONE DEL TESTO	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	4	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	3	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico- argomentativi	2	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 4	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	4	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	3	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	2	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE	8	
COMPRENSIONE DEL TESTO E	Comprensione del testo	Max 3	
PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	a) comprensione esaustiva del testo, individuazione delle tesi e delle argomentazioni	3	
	b) comprensione dei nuclei concettuali del testo e delle argomentazioni principali	2	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo e delle tesi esposte	1,50	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo e delle tesi esposte	1	
	Produzione di un testo argomentativo	Max. 3	
	a)imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza e competenza gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	3	

b)espone le tesi utilizzandocostruttivamente gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	2	
c)espone le tesi con sufficiente padronanza degli elementi per la redazione di un testo argomentativo	1,50	
d) nell'esposizione delle tesi si attiene parzialmente agli elementi formali e compositivi del testo argomentativo	1	
TOTALE	6	
TOTALE	20	

COGNOME E NOME		CLASSE
TIPOLOGIA C	A.S	

INDICATORI	<u>DESCRITTORI</u>	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	

		,	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico	0,50	
	Ristretto		
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
ELABORAZIONE DI UN TESTO	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico- argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE	6	
PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Max 4	
	a)il testo è pienamente rispondente alla traccia e, dove è presente la paragrafazione, coerente nella titolazione	4	
	b) il testo sviluppa costruttivamente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione,	3	

dov'è presente la paragrafazione, attinente all'elaborato c) il testo espone in modo essenziale la tematica proposta dalla traccia con una titolazione,	2	
dov'è presente la paragrafazione, sufficientemente attinente all'elaborato	_	
d) il testo sviluppa parzialmente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, non sempre adeguata al contenuto	1	
Sviluppo dell'esposizione	Max. 4	
a)sviluppa l'esposizione con chiarezza, ordine e linearità	4	
b)sviluppa con chiarezza l'esposizione	3	
c)sviluppa l'esposizione con sufficiente chiarezza	2	
d) l'esposizione risulta confusa e poco lineare	1	
TOTALE	8	
TOTALE	20	

GRIGLIE 2^ PROVA SCRITTA- ARTI FIGURATIVE

COGNOME E NOME	CLASSE
A.S	

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo. Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

ARTI FIGURATIVE - griglia di valutazione

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

PER I CODICI LIA6, LIB6,LIC6

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3

7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI

GRIGLIA PROVA ORALI	E
---------------------	---

COGNOME E NOME	CLASSE
A.S	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggie
Acquisizione dei contenuti	1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
e dei metodi delle diverse	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
discipline del curricolo, con	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	1
particolare riferimento a		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	1
quelle d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	1
Capacità di utilizzare le	1	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e di	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
collegarle tra loro	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	1
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	1
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	1
Capacità di argomentare in	1	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
maniera critica e personale,	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
rielaborando i contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	1
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	1
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	1
Ricchezza e padronanza	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica, con	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	1
specifico riferimento al	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	1
linguaggio tecnico e/o di	-	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2]
settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50]
Capacità di analisi e	1	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
in chiave di cittadinanza	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	-	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	1
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		Punteggio totale della prova		



7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	I. I	I. S.	LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio" (CE)
			Criteri di valutazione del comportamento
			chief a valuation de compensation
			Approvati con delibera ndeldel Collegio Docenti
			entemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni
			o della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)
La griglia			
disciplina ALUNNO		i rispeti	
CLASSE			CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
QUADRI	MESTRE		
ANNO SC	OLASTIC	0	zione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:
		Α	Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
		B C	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina. Rispetto degli impegni scolastici.
		D	
CRIT	ERI		Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
		E	Frequenza e puntualità. conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato
			zza deli attegiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa
e non m			
Per l'attr	ihuzion	ne del	voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.
			il voto sarà assegnato a maggioranza.
Per qua	nto rigu	uarda i	descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.
		A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	(A)	В	Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	<u>(A)</u>	С	Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	A	D	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo- Partecipazione responsabile e attiva alla DAD
	(A)	Е	Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
10			(TUTTI I DESCRITTORI)
	_	A	Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	A	В	Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
		С	Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	(A)	D	Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Partecipazione responsabile e costante alla DAD
	A	Е	Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
9			(ALMENO 3 DESCRITTORI)
		Α	Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	A		Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qiualche ritardo nella consegna delle giustificazioni
	•	-	ecc.)
	(A)	С	Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	(A)	D	Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. Partecipazione responsabile alla DAD
8	A	Е	Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
0			(ALMENO 3 DESCRITTORI)
	<u> </u>	A	Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	(A)	В	Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	A	С	Saltuario svolgimento delle consegne
	A		Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curricolari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline;
		-	partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline
7	A	Е	Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
,			(ALMENO 3 DESCRITTORI)
		Α	Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	A		Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una
			sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	A	С	Inadeguato svolgimento delle consegne.
	A		Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curricolari (compiti in classe, interrogazioni,
		l	esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. Partecipazione discontinua alla DAD

	•	_	Comments and the state of the s
	(A)	Е	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
			La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di
		NOTA	miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5.
			Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.
	A	۸	Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti
		Α	vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	0		Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12,
	A		13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
		С	Completo disinteresse per le attività scolastiche
		D	Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD
		Е	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
			L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando
_			pertanto la valutazione più negativa di coseguenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.
5			(ALMENO 3 DESCRITTORI)

7.6 TABELLA DI CONVERSIONE

Allegato C

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio	Punteggio
in base 40	in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio	Punteggio
in base 20	in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio	Punteggio
in base 20	in base 10
1	0.50
3	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

La simulazione è stata svolta nei giorni dal 17 al 21 aprile 2023, ha seguito le indicazioni nell'O.M. n°65 del 13/03/2022 e ha previsto due prove scritte (una di italiano e una di) e un colloquio orale atto a verificare :

- a) acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra di loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- **b)** analisi critica e correlata ai percorsi di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato;
- c) acquisizione delle competenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline

La commissione simulata è stata costituita dai docenti del Consiglio di Classe; il colloquio si è tenuto alla presenza di tutta la classe. Sono stati scelti due studenti che hanno sostenuto una prova orale di circa 60 minuti ciascuno.

L'esame è stato svolto secondo quanto prevede l'ordinanza ministeriale Agli studenti sono stati somministrati spunti ricavati dai seguenti nodi concettuali:

- 1. LA MODERNITA' E LE SUE CONTRADDIZIONI
- 2. IL TEMPO E LA MEMORIA
- 3. IDENTITA'E DIVERSITA'
- 4. IL VIAGGIO COME ESPERIENZA ESISTENZIALE
- 5. LA LIBERTÀ E L'IDEALE

In allegato le copie degli spunti, e degli argomenti toccati dagli studenti.

Nel dettaglio, l'esame orale ha preso avvio dalla analisi, da parte delle candidate, del materiale scelto dalla sottocommissione in una prospettiva multidisciplinare.

Il verbale della simulazione è inserito all'interno del fascicolo dell'Esame di Stato con tutta la documentazione relativa alla classe.

7.8 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF

	9	Ortimo: 9-10	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Elabora automamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione.
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	5	9-L	Complete ed approfondite	Esegue compiti com-plessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.
	4	Sufficiente: 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.
	3	Mediocre: 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.
	2	Insufficiente: 4	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.
	1	Molto negativo: 1-2-3	Nessuna - pochissime - poche	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Non sa applicare un processo operativo	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.
	LIVELLO	ЛОТО	CONOSCENZE (dei saperi di base)	COMPETENZE (delle tecniche e degli strumenti)	CAPACITÀ (di elaborazione autonoma)	linguistico- espressive	-ooinoət operative	progettuali e creative
							LITA' SPECIFICH	IBA I
	DESCRITTORI							

8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

8.1 RELIGIONE

DOCENTE PROF. DIODATO FERRUCCIO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:

CONFRONTARSI CON LA VISIONE CRISTIANA DEL MONDO UTILIZZANDO LE FONTI DELLA RIVELAZIONE E DEL MAGISTERO DELLA CHIESA, INTERPRETANDONE CORRETTAMENTE I CONTENUTI, IN MODO DA ELABORARE UNA POSIZIONE PERSONALE LIBERA E RESPONSABILE, APERTA ALLA RICERCA DELLA VERITÀ E ALLA PRATICA DELLA GIUSTIZIA E DELLA SOLIDARIETÀ.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

SOLIDARIETÀ FRA LE GENERAZIONI, CONSUMO, RICERCA EGOISTICA DI SODDISFAZIONE IMMEDIATA, PERCORSI DI DIALOGO, PROGETTO COMUNE, ENERGIE RINNOVABILI, NEGOZIATI INTERNAZIONALI, AMORE PER LA PROPRIA TERRA.

PerEd.Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti: L'Agenda 2030 – la sfida dei Paesi ONU.

ABILITÀ

SAPER PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE E DEI RAPPORTI INTERPERSONALI, QUALE VOCAZIONE PRINCIPALE DELL'UOMO.

INTERPRETAZIONE CORRETTA DEI TESTI SACRI IN DIALOGO CON ALTRE RELIGIONI.

IL MAGISTERO DELLA CHIESA ATTRAVERSO IL CONCILIO VATICANO II, IL CODICE DI DIRITTO CANONICO E IL CAMMINO SINODALE.

METODOLOGIE

- LEZIONE FRONTALE.
- LEZIONE DIALOGATA.
- LETTURA E COMMENTO DEI TESTI.
- RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- LIVELLO INDIVIDUALE DI ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE.
- IMPEGNO
- INTERESSE
- PARTECIPAZIONE

- FREQUENZA
- QUESTIONARIO FINALE DI VERIFICA

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- LIBRO DI TESTO "TIBERIADE".
- SUPPORTI MULTIMEDIALI;
- CODICE DI DIRITTO CANONICO (dispense del docente).
- ENCICLICA LAUDATO SII (formato digitale).
- ENCICLICA FRATELLI TUTTI (formato digitale).

CASERTA, 02/05/2023

IL DOCENTE

Prof. Ferruccio Diodato

8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE PROF. SERGIO DI VITO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper contestualizzare, attraverso le opere, le relazioni tra le correnti e gli autori.
- Saper individuare le relazioni tra Storia, pensiero filosofico, letteratura e arti figurative.
- Saper di riconoscere la specificità dei temi della corrente letteraria.
- Saper cogliere la trasformazione del ruolo del poeta e della poesia nel contesto storico.
- Saper riconoscere i mutamenti storico-sociali attraverso i testi della letteratura contemporanea, cogliendone la specificità dei temi e delle forme di comunicazione.
- Saper leggere, comprendere e commentare un testo letterario, usandolo come fonte indispensabile per la deduzione di temi, idee, pensieri, stili, riferimenti storici, etc. etc.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- 1. Il secondo '800: il Naturalismo francese; il realismo in Europa; il Verismo in Italia e la cultura dell'età postunitaria;
 - I presupposti filosofici della letteratura realista: il Positivismo e il trionfo della scienza; il pensiero di Darwin, Taine, Comte.
 - I romanzieri francesi: Zola, Flaubert, de Goncourt, Balzac: il pensiero, la tecnica narrativa, i temi sociali
 - Verga e il verismo italiano.
 - Analisi e commento dei seguenti testi antologici: "Germinie Lacertaux", Prefazione, F.lli de Gouncourt; "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli", da Madame Bovary, G. Flaubert; "L'ebbrezza della speculazione", da Il denaro, Emile Zola; "La città industriale", da Tempi difficili, C. Dickens; "Un documento umano", Prefazione all'Amante di Gramigna, G. Verga; "I malavoglia", Introduzione, G. Verga; "La ricchezza dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo, da I Malavoglia, G. Verga; "Fantasticheria", da Vita dei Campi, G. Verga; "La roba", da Novelle rusticane, G. Verga; "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane", da Inchiesta in Sicilia, L. Franchetti/S. Sonnino; "Rosso Malpelo", da Vita dei campi, G. Verga; "I malavoglia e la dimensione economica"; "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno", da i Malavoglia, G. Verga; "La giornata di Gesualdo", da Mastro don Gesualdo, G. Verga.
- 2. Il Decadentismo in Europa e in Italia.
 - Temi e miti del Decadentismo
 - Boudelaire, Rimbaud, Verlaine e il "maledettismo".
 - Pascoli e il simbolismo

- Analisi e commento dei seguenti testi antologici: "L'albatros"; "Al lettore"; "Corrispondenze"; "A una passante" di C.Boudelaire; "Vendetta postuma"; "X Agosto", "Nebbia"; "La poetica del fanciullino"; "Arano"; "Novembre", "Nebbia" di G. Pascoli.
- 3. La narrativa e la poesia italiana ed europea del '900.
 - La situazione storica, sociale e filosofica del primo '900 italiano;
 - La trasformazione della comunicazione artistica e letteraria:
 - Le avanguardie: futurismo e Marinetti, surrealismo, dadaismo; i manifesti letterari
 - Il Mezzogiorno d'Italia, l'impegno politico e antifascista degli intellettuali, l'esperienza delle due Guerre mondiali nella letteratura; il neorealismo.
 - Profilo delle opere e del pensiero dei seguenti autori: Pirandello, Svevo, Pasolini, Alvaro, <u>Pavese</u>, <u>Sciascia</u>,
 Silone, Vittorini, Levi, Calvino, Gramsci, Fenoglio, Moravia, De Filippo.
 - Temi e questioni della poesia del '900: Ungaretti, Montale, Quasimodo.
 - Lettura, analisi e commento dei seguenti testi antologici: "I manifesti futuristi", dal Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico del Futurismo; Manifesto del dadaismo, Manifesto del Surrealismo; "L'ultima sigaretta", da La coscienza di Zeno, I. Svevo; "La storia del mio matrimonio", da La coscienza di Zeno, I. Svevo; "Verso la fine del mondo", da La coscienza di Zeno, I. Svevo; "Il sentimento del contrario", da L'Umorismo, L. Pirandello; "Il treno ha fischiato", da Novelle per un anno, L. Pirandello; "La signora Frola e il signor Ponza", da Novelle per un anno, L. Pirandello; "mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte", da Il fu Mattia Pascal, L. Pirandello; "Cambio treno", da Il fu Mattia Pascal, L. Pirandello; "una mano che gira una manovella", da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, L. Pirandello; Prefazione a Fontamara, I. Silone; "New York capitale della Lucania, da Cristo si è fermato a Eboli, C. Levi; "La giustizia dei pastori", Gente d'Aspromonte, C. Alvaro; "Che cos'è la cultura", Il grido del popolo, A. Gramsci;
 - "Uomo del mio tempo", "Milano, agosto 1943", "Alle fronde dei salici", S. Quasimodo; "il porto sepolto", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Fratelli", G. Ungaretti; "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Felicità raggiunta", "Il sogno del prigioniero", E. Montale; "Fantasia di un delitto mancato", da Gli indifferenti, A. Moravia; "I testimoni del delitto", da Il giorno della civetta, L. Sciascia; "Deve passare la nottata". Da Napoli milionaria, E. De Filippo; "il rogo di Santa", da La luna e i falò, C. Pavese; "Il mondo offeso", da Conversazioni in Sicilia, E. Vittorini; "Tommaso Puzzilli", da Una vita violenta, P. Pasolini; "Rimpianto del mondo contadino", da Scritti corsari, P. Pasolini; "Il privato e la tragedia collettiva della guerra", da Una questione privata, B. Fenoglio; N.B.Si fa presente che gli autori e i brani sottolineati saranno affrontati a partire dal 10/05/22.

ABILITÀ

Lo studio della letteratura in un contesto di adulti ha messo in evidenza le seguenti abilità:

- Analizzare un messaggio, sapendolo decodificare e sintetizzare correttamente senza intermediari;
- Codificare un messaggio verbalmente corretto, in modo pertinente al contesto, al contenuto, al destinatario, alle proprie intenzioni comunicative;
- Valutare le risorse e gli stimoli e i fenomeni del mondo circostante, mettendoli in relazione alle proprie conoscenze;
- Gestire le proprie emozioni e il proprio vissuto in modo positivo, attraverso un'equilibrata valutazione di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, aspetti da potenziare e linee di riprogettazione personale;
- Comunicare in modo assertivo, ossia socialmente adeguato e costruttivo rispetto ai propri diritti e interessi senza ledere quelli altrui, manifestando i propri sentimenti, le proprie aspettative e le proprie opinioni.

METODOLOGIE

Si è privilegiata un'organizzazione integrata del contesto d'apprendimento: da una parte la lezione frontale ha sempre tenuto presente un approccio induttivo, a partire dalla lettura, analisi e commento dei testi, per poi giungere a riferimenti di contesto, quadri di sintesi, raccordi per nodi concettuali e periodi storici; dall'altra lo stile partecipativo ha sempre valorizzato l'apporto dei contributi personali degli studenti e delle studentesse, attraverso discussioni guidate, rilettura del proprio vissuto personale e sociale, condivisione di percorsi di approfondimento individuale basati su interessi, competenze e sensibilità personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei criteri adottati nei dipartimenti e nei consigli di classe, dando particolare rilievo alla partecipazione, all'interesse mostrato, al coinvolgimento, alla capacità di intervenire durante le lezioni, alla capacità di correlazione dei dati, soprattutto in una logica interdisciplinare.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo in adozione
- Appunti e sintesi
- Fotocopie di testi d'autore CASERTA

IL DOCENTE

10/05/2023 Prof. Sergio Di Vito

8.3 STORIA

DOCENTE PROF.SSA BARBARA BELLANI

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto
- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Il Congresso di Vienna,
- I moti rivoluzionari dell'Ottocento
- L'Unità italiana
- l'Europa di inizio '900
- La politica giolittiana
- La Prima Guerra mondiale
- La Rivoluzione Russa
- Mussolini ed il Fascismo
- Hitler ed il Nazismo
- La Seconda Guerra Mondiale
- La caduta del Fascismo e la nascita della Repubblica Italiana.

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Uguaglianza di genere: Il percorso storico giuridico per il raggiungimento della parità di genere

ABILITÀ

- Saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Saper padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza

- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo Borgognone/Carpanetto "Abitare la storia" (vol.3);
- Appunti e mappe concettuali elaborati dal docente, materiale audio-visivo e testi suggeriti di approfondimento

CASERTA 27/04/2023

LA DOCENTE Barbara Bellani

8.5 LINGUA E CULTURA STRANIERA

DOCENTE PROF.SSA VIVIANA FARINA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Reading and Speaking: esporre i contenuti trattati servendosi del lessico specifico e di una corretta struttura della frase;
- Writing Activities: multiple choise, true/false, matching, short answers.
- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire
 l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario.
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario.
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (testi letterari e giornalistici).
- Inquadramento storico-sociale.
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere.
- Produrre testi scritti di vario tipo: scrivere brevi testi di commento a brani letterari e per esprimere le proprie opinioni.
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale (attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva).

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Focus on language Grammar review: revisione e approfondimento temi di grammatica

ENGLISH CULTURE: History and society __Literature

The Victorian Age (1837 – 1901) Gli eventi principali del regno della regina Vittoria e le correnti filosofiche che hanno caratterizzato il XIX secolo. La Rivoluzione industriale.

The early Victorian period, il romanzo vittoriano e l'opera di Charles Dickens.

The late Victorian period, l'Estetismo e l'opera di Oscar Wilde.

The Twentieth Century_The Modern Age (1901 - 1945) Gli eventi principali dell'Edwardian Age, della Prima e della Seconda guerra mondiale. La teoria dell'inconscio di S. Freud.

The modern novel La rivoluzione modernista e le caratteristiche del romanzo moderno: gli scrittori James Joyce, Virginia Woolf (il monologo interiore) e George Orwell (il romanzo distopico).

EDUCAZIONE CIVICA Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Osservatorio di genere (ciclo di conferenze con tema trasversale a tutte le discipline).

ABILITÀ

- Comprendere, analizzare e sintetizzare il contenuto degli argomenti proposti;
- Rielaborazione delle conoscenze e loro trasmissione.
- Comprensione e produzione di testi orali e scritti di carattere generale e su specifici argomenti.
- Schematizzare e riassumere testi orali e scritti.
- Decodificazione di testi letterari e non.

METODOLOGIE

Sollecitare l'interesse degli studenti e sfidare le loro capacità in contesti reali e significativi, caratterizzati da uno scopo e un destinatario, che prevedano vari percorsi di soluzione e diano spazio a creatività e originalità. L'autenticità della situazione mira a superare il divario che esiste tra la realtà scolastica e quella esterna, in un contesto di apprendimento esperienziale: le attività devono avere rilievo nel mondo reale, riproponendo compiti che ci si trova ad affrontare in ambito personale o professionale. Le attività pianificate su Piattaforma Google meet, sulla classe virtuale predisposta, hanno lo scopo di supportare gli studenti nel loro impegno scolastico e consentire una fruizione più consapevole e completa dei contenuti. Gli studenti saranno stimolati a mettere in moto, a perfezionare e a coordinare efficacemente conoscenze e abilità, ad arricchire e consolidare valori, atteggiamenti, interessi.

- Lezioni in presenza e materiale didattico (testi, audio, video) condiviso su Google Classroom, uso della
- Lezione frontale, partecipata e operativa
- Brainstrorming
- Cooperative learning
- Problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il primo momento della valutazione è la raccolta di elementi informativi, di dati pertinenti, cui fa seguito la loro interpretazione fondata su criteri che stabiliscano chiaramente a cosa si presta attenzione e si attribuisce valore considerando inoltre la dimensione affettiva e motivazionale.

Il compito e le competenze possono essere valutati considerando:

- il risultato dello svolgimento di un compito (pertinenza, completezza, ricchezza e originalità del prodotto e puntualità nell'esecuzione);
- come lo studente è giunto ai risultati (attraverso l'osservazione dei comportamenti, l'impegno, la capacità di collaborare, la responsabilizzazione) utilizzando parametri come autonomia, relazione, partecipazione, flessibilità, consapevolezza;
 - **Prove scritte**: componimenti di vario tipo, domande a risposta aperta, prove strutturate e semistrutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi.
 - **Proveorali**:colloquiorali,interventi,discussionisuargomentidistudio,esposizionediattivitàsvolte, presentazioni.
 - Attività di test your knowledge, vocabulary and grammar.

LA PERCEZIONE CHE LO STUDENTE HA DEL SUO LAVORO (ATTRAVERSO LA NARRAZIONE DI SÉ, DELLE PROPRIE DECISIONI, DEL COME E PERCHÉ HA SVOLTO IL COMPITO E DI COME VALUTA IL RISULTATO).

A fine anno, gli studenti hanno raggiunto una buona capacità di muoversi in situazioni complesse e inedite, utilizzando una combinazione nuova di procedure conosciute, impiegando conoscenze e abilità e combinando in modo originale dimensioni cognitive, motivazionali, socio-affettive.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Argomenti scelti a cura dell'insegnante dai libri di testo, sulla base dell'attività di programmazione, forniti in formato digitale e proposti alla classe con l'uso della LIM per l'utilizzo della versione digitale dei libri di testo (reading) e la fruizione dei video e degli audio (listening).

Attività pianificate su Piattaforma Google meet, sulla classe virtuale predisposta (Classroom)

Dossier di carattere culturale, incentrati sulla storia, la società, temi di civiltà e di educazione civica; su autori ed opere della Letteratura inglese; brani scelti tratti dalle opere letterarie, oggetto di studio, illustrandone l'origine, la storia e l'importanza attuale.

Nella sezione **Grammar** viene presentata ed esercitata la grammatica inglese attraverso brevi video che illustrano, con un approccio graduale, diverse strutture grammaticali sotto forma di vignette animate, descritte interamente in lingua inglese.

Libro di testo, dizionari, supporti cartacei e siti web.

Computer, Tablet

LIM, telefono cellulare e laboratorio multimediale

CASERTA , 29/04/2023

LA DOCENTE

Viviana Farina

8.5 FILOSOFIA

DOCENTE PROF.SSA BARBARA BELLANI

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Kant: illuminismo e criticismo, gli scritti pre-critici, la Critica della ragion pura e la Critica della ragion pratica
- Hegel: l'idealismo, gli scritti teologici giovanili, la dialettica e le basi del sistema filosofico hegeliano, la Fenomenologia dello Spirito
- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard
 Gli elementi che contrassegnano Il passaggio dall'Idealismo al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx
- Certezza e crisi tra Ottocento e Novecento: Nietzsche e Freud
- Io e Mondo: Hannah Arendt
- Uguaglianza e differenza: il femminismo: Simone De Beauvoir e Adriana Cavarero

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Uguaglianza di genere: La complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici connessi alla parità di genere

ABILITÀ

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse;
- Integrare fonti e linguaggi diversi.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza

- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

• Libro di testo (Abbagnano/Fornero, Vivere la filosofia, vol. 3) Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente.

CASERTA 27/04/2023

LA DOCENTE Barbara Bellani

8.6 MATEMATICA

DOCENTE PROF. DE ROSA ARTURO

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto un livello sufficiente delle competenze previste dal PECUP per l'Asse Scientifico-Tecnologico. Tuttavia, è un elemento comune a tutti gli studenti della classe una evidente difficoltà nella modellizzazione in termini matematici ed applicazione delle abilità acquisite per la risoluzione di esercizi e problemi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

LE FUNZIONI

- Concetto di funzione
- definizione di dominio di una funzione.
- definizione di funzione biunivocal e funzione inversa
- funzioni esponenziale e logaritmica: crescita esponenziale, modelli esponenziali

I LIMITI

- definizione di limite di una funzione
- limiti fondamentali.
- limite di un a frazione algebrica
- definizione di funzione continua.
- definizione un asintoto verticale, orizzontale
- teorema dei "carabinieri"

LE DERIVATE

- definizione di tasso di variazione medio e istantaneo
- definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto.
- definizione di derivata in un punto.
- interpretazione geometrica di rapporto incrementale e della derivata in un punto.
- regole di derivazione per la funzione potenza e per una funzione polinomiale
- applicazione delle derivate alla fisica
- teoremi di Fermat, Lagrange, Rolle

(*) Cenni sull'integrazione

ABILITÀ

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile per quanto riguarda l'abilità di applicare le conoscenze nella risoluzione di semplici esercizi. In dettaglio, si elencano le abilità raggiunte:

- Saper determinare il dominio di una funzione
- Saper identificare graficamente i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.
- Saper operare con i limiti.

- Saper calcolare ali asintoti orizzontali e verticali di funzioni intere e fratte
- Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione
- Saper calcolare le derivate di funzioni elementari
- Saper applicare la nozione di derivata per il calcolo dei massimi e minimi relativi
- Saper applicare i teoremi di Lagrange, Rolle

METODOLOGIE

Si è privilegiata una metodologia induttiva allo scopo di rendere ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze

CRITERI DI VALUTAZIONE

- verifiche scritte strutturate e non
- verifica formativa
- test su simulazioni digitali interattive

La maggior parte degli alunni si è impegnata in maniera accettabile. Tuttavia, la prestazione è risultata mediamente soltanto sufficiente, con pochi elementi che si distinguono in positivo e pochi che accusano ancora difficoltà nel ragionamento logico e nell'identificazione dei punti salienti caratterizzanti ciascun argomento onde effettuare collegamenti indispensabili alla risoluzione di problemi.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo
- presentazioni ppt
- video
- animazioni

CASERTA, 27/04/2023

IL DOCENTE Arturo De Rosa

8.7 DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE PROF. ARTURO DE ROSA

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto un livello sufficiente delle competenze previste dal PECUP per l'Asse Scientifico-Tecnologico. Tuttavia, è un elemento comune a tutti gli studenti della classe una evidente difficoltà nella modellizzazione in termini matematici ed applicazione delle abilità acquisite per la risoluzione di esercizi e problemi.

CONTENUTI TRATTATI

Le cariche elettriche:

elettrizzazione per strofinio;

conduttori e isolanti;

definizione operativa di carica elettrica;

legge di Coulomb;

la forza di Coulomb nella materia;

l'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico

Le origini del concetto di campo

Il vettore campo elettrico

Le linee del campo elettrico

Il potenziale elettrico

L'energia elettrica

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

Il condensatore

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica

I generatori di tensione e i circuiti elettrici

La prima legge di Ohm

La seconda legge di Ohm

Effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna

Il campo magnetico

La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Forze tra magneti e correnti (esperimenti di Oersted e Faraday)

Forze tra correnti (esperimento di Ampère)

Il motore elettrico

Induzione elettromagnetica

La corrente indotta

L'alternatore

Il trasformatore

Le onde elettromagnetiche

Relatività ristretta

Invarianza della velocità della luce

Postulati della relatività ristretta

Conseguenze: concetto di simultaneità, dilatazione dei tempi

(*) Cenni di meccanica quantistica

ABILITÀ

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile per quanto riguarda l'abilità di applicare le conoscenze nella risoluzione di semplici esercizi. In dettaglio, si elencano le abilità raggiunte:

Pagina 53 di62

- Interpretare le proprietà elettriche dei corpi alla luce della teoria atomica della materia
- Calcolare il valore della forza elettrica
- Rappresentare il campo elettrico con le linee di forza
- Calcolare la capacità di un condensatore
- Applicare le leggi di Ohm
- Descrivere le proprietà magnetiche della materia
- Descrivere il campo magnetico
- Descrivere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere
- Descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Descrivere le onde elettromagnetiche
- Descrivere I postulati della relatività ristretta e sue conseguenze

METODOLOGIE

Si è privilegiata una metodologia induttiva allo scopo di rendere ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze
- uso di piattaforme digitali con simulazioni o animazioni di esperimenti di laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

- verifiche scritte strutturate e non
- test su simulazioni digitali interattive
- verifica formativa

La maggior parte degli alunni si è impegnata in maniera accettabile. Tuttavia, la prestazione è risultata mediamente soltanto sufficiente, con pochi elementi che si distinguono in positivo e pochi che accusano ancora difficoltà nel ragionamento logico e nell'identificazione dei punti salienti caratterizzanti ciascun argomento onde effettuare collegamenti indispensabili alla risoluzione di problemi.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo
- video con esperimenti di laboratorio
- animazioni
- simulazioni digitali di esperimenti

CASERTA, 27/04/2023

IL DOCENTE

Arturo De Rosa

8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF.SSA MARIA SERENA VASTANO

COMPETENZE RAGGIUNTE

Le studentesse

- hanno una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei legami con il contesto storico e culturale;
- attraverso la lettura di opere esemplari hanno acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sono capaci di coglierne e apprezzarne i valori estetici;
- hanno maturato un interesse responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

La trattazione degli argomenti programmati è stata preceduta da una fase di recupero di conoscenze e abilità relative alla produzione artistica dal Seicento al primo Ottocento: Barocco e Rococò, Neoclassicismo, Romanticismo.

4. Il Realismo in Francia e in Italia.

- Il Realismo in Francia: il contesto storico-culturale e i caratteri generali del movimento.
- Il Realismo in Italia e la ricerca artistica dei Macchiaioli.
- Opere esemplari:
 - -G. Courbet, Gli spaccapietre, 1849.
 - -H. Daumier, Il vagone di terza classe, 1862.
 - -G. Fattori, In vedetta (o Il muro bianco), 1872.
 - -S. Lega, II pergolato (Un dopo pranzo), 1868.

5. L'arte che si proietta verso il nuovo secolo, dall'Impressionismo all'Art Nouveau.

- L'Impressionismo e la pittura della vita moderna: novità esecutive, tecniche, formali; il rapporto tra pittura e fotografia; l'Impressionismo al femminile.
- Il superamento della ricerca impressionista e il Neoimpressionismo scientifico.
- Il Simbolismo e il primato dell'immaginazione.
- La pittura italiana alla fine dell'Ottocento e l'esperienza dei Divisionisti.
- Tre esperienze personali: la ricerca artistica di P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh verso il superamento della concezione mimetica dell'arte.
- Art Nouveau: caratteri generali e principali linee di ricerca.
- Arte e Decadentismo: le esperienze artistiche di G. Klimt e E. Munch.

• Opere esemplari:

- -E. Manet, Olympia, 1863; Bar delle Folies-Bergère, 1881-1882.
- -C. Monet, Impressione. Sole nascente, 1872.
- -A. Renoir, Ballo al Moulin de la Galette, 1876.
- -E. Degas, L'assenzio, 1873.
- -Berthe Morisot, La culla, 1872.
- -G. Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, 1884-86.
- -G. Moreau, Salomè (L'apparizione), 1876.
- -O. Redon, L'occhio come un pallone bizzarro si dirige verso l'infinito, 1878.
- -G. Segantini, Le due madri, 1889.
- -G. Pellizza da Volpedo, Il quarto stato, 1901.
- -P. Cézanne, Giocatori di carte, 1890-95; La montagna Sainte-Victoire, 1904-1906.
- -P. Gauguin, Due donne tahitiane sulla spiaggia, 1891; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, 1897-98.

- -V. Van Gogh, La camera da letto, 1888; Notte stellata, 1889; Campo di grano con volo di corvi, 1890.
- -G. Klimt, Giuditta I, 1901; Le età della donna, 1905; Il bacio, 1907-1908.
- -E. Munch, Urlo, 1893; Pubertà, 1893.

6. L'arte del Ventesimo secolo e le Avanguardie Storiche.

- Il nuovo contesto storico-culturale del primo Novecento e le principali linee di ricerca artistica: la rottura con il passato, l'esigenza di libertà, il superamento della concezione mimetica dell'arte.
- Il concetto di "avanguardia" e il quadro delle principali tendenze artistiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, principali esponenti e opere esemplari.

• Opere esemplari:

- -E. Matisse, La danza (I), 1910.
- -L. Kirchner, Strada, Berlino, 1913.
- -P. Picasso, Les demoiselles d'Avignon, 1907.
- -U. Boccioni, La città che sale, 1910-11; Stati d'animo (Gli adii), 1911; Forme uniche nella continuità dello spazio, 1913.
- -V.Kandinskij, Primo acquerello astratto, 1910.
- -P. Mondrian, Composizione con rosso, giallo e blu, 1929.

Dopo il 15 maggio si prevede di fornire un quadro sintetico dei principali movimenti artistici tra le due guerre mondiali.

Educazione Civica

-Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: il rapporto uomo e natura, i BENI PAESAGGISTICI.

ABILITÀ

- Creare le giuste relazioni fra la produzione delle principali tendenze artistiche dal secondo Ottocento al primo Novecento e il contesto storico-culturale di riferimento.
- Leggere opere d'arte esemplari delle produzioni studiate, riconoscendo e spiegando i principali aspetti iconografici e simbolici, formali e tecnici.
- Confrontare prodotti artistici dello stesso autore/movimento e/o di autori/movimenti diversi.
- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico.

METODOLOGIE

Nella scelta delle metodologie e strategie didattiche sono state privilegiate quelle che favoriscono il coinvolgimento attivo nell'attività di apprendimento, promuovendo il confronto diretto con le opere e il linguaggio visuale:

- esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste;
- metodo induttivo/deduttivo;
- lezione frontale per presentare e riepilogare;
- lezione dialogata, interattiva, multimediale;
- esplorazione guidata e analisi comparata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale ha monitorato i progressi delle allieve in relazione a prerequisiti/preconoscenze e ha valutato il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze attraverso i seguenti strumenti:

- osservazioni sistematiche, feedback nel corso della lezione e al termine;
- interventi durante le lezioni dialogate;
- ricerche e approfondimenti personali;
- colloqui orali;
- questionari a risposta aperta;
- trattazioni sintetiche scritte di argomenti.

La valutazione finale terrà conto dell'intero processo di apprendimento e sarà effettuata a partire da criteri, indicatori e descrittori della griglia per la valutazione formativa approvata dal team di docent del Corso serale. I voti attribuiti nella valutazione periodica e finale indicano i livelli di apprendimento raggiunti, in base a indicatori e descrittori delle griglie di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze allegate alla programmazione del Gruppo Disciplinare di Storia dell'Arte e coerenti con i criteri del PTOF.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Nel corso dell'anno sono stati creati e forniti sussidi digitali a cura della docente:

- -videolezioni registrate
- -sintesi dei contenuti
- -schemi e mappe.

Inoltre, per l'approfondimento, sono state selezionate risorse digitali online disponibili su siti dedicati (Treccani, Hub Scuola, Zanichelli, ATLAS...) e Youtube.

Strumenti di support alla didattica sono stati:

Maria Serena Vastano

- -la piattaforma G-Suite (Google Classroom, Google Drive, Google Documenti...);
- -applicazioni per la registrazione di audio e video lezioni (Screencast o Matic; Audacity);
- -LIM e Registro Elettronico.

CASERTA 27/04/2023

LA DOCENTE

8.9 DISCIPLINA PLASTICO SCULTOREO - PROGETTAZIONE E LABORATORIO

DOCENTE PROF. SALZILLO GENNARO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere l'utilità funzionale delle regole del laboratorio.
- Acquisire la capacità di "Fare" per esprimersi.
- Esercitazione su materiali diversi.
- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali operativi
- utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma scultorea.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico spaziali e grafico- cromatico.
- Valorizzare ed evidenziare le personali capacità espressive attraverso lo studio delle leggi del campo visivo.
- Sperimentare le tecniche e gli strumenti operativi con vari materiali.
- Acquisire le capacità plastiche basilari mediante lo studio tridimensionale dal vero.
- Per le discipline di Progettazione Scultura e Laboratorio Scultura, in continuità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Discipline Plastiche/Scultore e il Dipartimento di Arti Figurative si propongono alla classe, per tutto l'anno scolastico 2020/2021, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni richiedendo i seguenti elaborati:
- Simulazioni seconda prova.

Progettazione:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione
- modellino dell'opera in scala eseguito con tecnica libera
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla

Laboratorio:

- realizzazione dell'opera con misure reali o in scala con varie tecniche plastiche/scultoree.
 - Modellatura di sculture a tutto tondo
 - Potenziamento suali studi dell'anatomia umana e/o comparata
 - Realizzazione con materiali idonei di opere plastiche scultoree basate sullo studio e l'analisi di opere d'arte moderna e contemporanee.
 - Policromia e/o patinatura della scultura;
 - Tecniche di formatura

ABILITA

- Studio di elementi plastici
- Studio del piano e analisi della percezione della forma.
- Studio del linguaggio plastico.
- Avvio di una ricerca plastica del basso, medio ed alto rilievo, tutto tondo.
- Studio di Installazioni.
- Progettazione e realizzazione grafica e pratica di composizioni plastici tridimenzionali.
- Tecnica di formatura e tecnica della terracotta.
- Studio ed esecuzione di varie patinature.
- Rifinitura ed eventuale restauro dell'elaborato.
- Ricerca di elementi artistici d'ispirazione per la fase progettuale.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni.
- Documentazione fotografica, lavoro individuale, consegna dei lavori in modalità pdf o power point verifica e valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

• Si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto, dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità grafico-progettuali, delle capacità realizzative plastico scultoree dei lavori eseguiti in classe.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo, fotocopie, ricerche, personal computer, tablet, macchina fotografica.
- Fogli da schizzo, fogli Fabriano 4 lisci 50 x 70
- Argille, Argille refrattarie, colori acrilici, gessi.

CASERTA 08/05/2023

IL DOCENTE Gennaro Salzillo

8.10 DISCIPLINA: DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

DOCENTE PROF.SSA MAFFEI AMALIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- ·Saper riconoscere un'opera d'arte pittorica per i suoi valori formali, tecnici e stilistici;
- ·Saper usare materiali, tecniche e strumenti nella produzione grafica e pittorica;
- Produrre artefatti di diversa natura e livelli di complessità acquisendo la consapevolezza del valore di autonomia dei diversi linguaggi comunicativi;
- ·Acquisire rigore tecnico nell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche artistiche;
- ·Saper utilizzare il metodo progettuale nelle applicazioni di carattere operativo;
- ·Saper analizzare i processi di sintesi formale delle avanguardie;
- ·Acquisire autonomia operativa;
- ·Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione di opere mobili, arte narrativa, istallazioni, arte urbana e ambientale attraverso i materiali, il disegno, il colore e le correnti artistiche.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Conoscenze

- ·Conoscere l' uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei;
- ·Conoscere le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma pittorica.
- ·Conoscere la il movimento e la costruzione del corpo umano;
- •Conoscere le principali linee di sviluppo dell'arte contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- •Conoscere i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le specifiche discipline.

Progettazione

- · Esercizi a schizzo, con l'ausilio di diverse tecniche grafiche, propedeutici alla realizzazione di un progetto;
- ·Copia di corpi in movimento, con l'ausilio di tecniche grafiche e pittoriche;
- ·Progettazione a tema interdisciplinare con discipline plastiche: 100 anni di Dadaismo; Percorso progettuale schizzi, bozzetto, prove colore, definitivo, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato;
- ·Progettazione a tema interdisciplinare con discipline plastiche: Il Corpo; Percorso progettuale schizzi, bozzetto, prove colore, definitivo, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato;
- ·Progettazione a tema interdisciplinare con discipline plastiche: Progettazione: Luce e Ombra; Percorso progettuale schizzi, bozzetto, prove colore, definitivo, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato.

Laboratorio

- ·Potenziamento delle tecniche: sanguigna; carboncino; acquarello; acrilico, tempera;
- ·Copia dal vero di immagini di modelli in gesso con l'utilizzo di diverse tecniche grafiche e pittoriche;
- ·Esercitazioni: sperimentare e scegliere come più adatta alle proprie caratteristiche una tecnica o procedura di composizione pittorica o grafica;
- ·Rielaborazioni personali attraverso lo studio e la conoscenza tecnica di opere d'arte facenti parte del programma disciplinare di storia dell'arte;

- ·Progettazione a tema interdisciplinare con discipline plastiche: 100 anni di Dadaismo · Realizzazione laboratoriale del progetto eseguito in Progettazione;
- ·Progettazione a tema interdisciplinare con discipline plastiche: Progettazione: Luce e Ombra; Realizzazione laboratoriale del progetto eseguito in Progettazione;
- ·Progettazione a tema interdisciplinare con discipline plastiche: Il Corpo; Realizzazione laboratoriale del progetto eseguito in Progettazione.

Ed. Civica:

- ·Agenda 2030, Sviluppo sostenibile, Toward 2030, Gruppo Lavazza;
- ·Osservatorio di genere ; Avanguardia femminista negli anni '70 alla Salmmlung Verbund di Vienna.

Simulazioni delle prove d'esame

·Percorso progettuale coerente, schizzi, bozzetto, prove colore, definitivo, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato.

Eventi:

- ·Laboratorio astrattismo con l'acquerello studio delle opere di Wassily Kandisky e Paul klee, Open day al Liceoartistico.
- ·Laboratorio studio e teoria del colore, Open day al Liceo artistico.

ABILITÀ

- ·Applicazione delle tecniche grafico/pittoriche affrontate;
- ·Autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale;
- ·Comprensione dei contenuti ed uso corretto degli strumenti;
- ·Essere in grado di trattare temi progettuali, frutto di analisi e studio personali, oltre a una specifica padronanza delle tecniche di rappresentazione grafico-pittorica;
- ·Sapersi esprimere in modo adeguato utilizzando i termini appropriati riferendosi al lavoro in oggetto.

METODOLOGIE

· Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni. Lavoro di gruppo, collegamenti inter-pluridisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha come oggetto il grado di preparazione raggiunto, l'attenzione, la partecipazione, il metodo progettuale, le capacità grafico-operative, i lavori eseguiti in classe e a casa.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- · Libri di testo e di approfondimento, ricerche. Computer, internet.
- · Materiali, grafite, matite colorate, sanguigna, carboncino, acquerello, tempera, acrilici, pennelli, carta di vario tipo, tele.

CASERTA 8/05/2023

IL DOCENTE

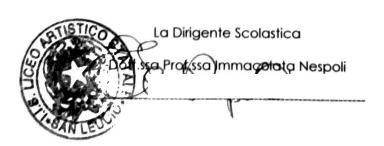
Amalia Maffei

CASERTA, 15 MAGGIO 2023

FIRME DEI DOCENTI

Affisso all'albo il 15-05-2023

Firmo // // ^	
-	



"Nel rispetto del provvedimento n. 243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, il presente documento è disponibile, su richiesta, presso l'ufficio di segreteria".

Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni.